

Conferenza stampa annuale della DSC – 4 febbraio 2020

Informazioni supplementari sui progetti più importanti della DSC

Buongoverno

In Tanzania la Svizzera promuove la partecipazione politica. Rafforzare le capacità e la possibilità di agire delle organizzazioni della società civile e dei singoli significa far sì che le persone si sentano autorizzate a chiedere all'amministrazione un uso trasparente e responsabile delle risorse pubbliche. I progetti di sviluppo delle capacità hanno riguardato 106 organizzazioni della società civile. Questo ha permesso di migliorare i servizi, a vantaggio di oltre 100 000 persone.



In Ucraina la DSC utilizza strumenti di e-governance per accrescere la trasparenza e la responsabilità del Governo e dell'amministrazione, riducendo così la corruzione. Una piattaforma online su cui sono elencati tutti i servizi importanti viene utilizzata attivamente da 211 Comuni. Sulla piattaforma sono state registrate quasi 15 000 petizioni (al 20 % circa di esse è stato dato seguito), 22 000 reclami sono stati ricevuti ed elaborati attraverso il portale, e 72 bilanci comunali hanno potuto essere commentati online.



Istruzione di base

In Afghanistan la metà della popolazione ha meno di 15 anni. La DSC si impegna nella formazione di oltre 2700 insegnanti e nello sviluppo di materiale didattico sui diritti umani e sui diritti delle donne. 142 000 allievi (il 40 % bambine e ragazze) possono usufruire così di un insegnamento di migliore qualità.



In Ciad le lezioni si svolgono unicamente nelle lingue nazionali ufficiali del Paese, il francese e l'arabo. Nessuna delle circa 150 lingue locali viene usata in classe: una situazione che pregiudica i risultati scolastici di bambini e bambine. La DSC sostiene le autorità competenti del Ciad nel processo di riforma del sistema scolastico e in particolare nello sviluppo di metodi di insegnamento in lingua locale. Così facendo si ispira anche al sistema svizzero, che ha forti radici locali, e migliora le possibilità di apprendimento di 400 000 bambine e bambini in 2170 scuole del Ciad.



Formazione professionale

A Kakuma (il Comune e il campo profughi), nel **Nord del Kenya**, più di 3000 donne e uomini hanno seguito formazioni nell'ambito dell'artigianato, del commercio e delle competenze sociali, compresi corsi di alfabetizzazione e matematica. Ciò ha permesso di aumentare il loro reddito, il loro senso di autostima e – nel caso dei profughi – le loro possibilità di reinserimento. Le donne rappresentano oltre la metà delle persone formate. Dopo aver seguito i corsi, donne e uomini possono mettere in pratica le loro idee imprenditoriali e ottenere un capitale di avviamento.



In **Bulgaria** la Svizzera sostiene un progetto di formazione professionale basato sul modello duale svizzero in cui teoria e pratica sono entrambe essenziali nella formazione dei giovani apprendisti. Le basi giuridiche necessarie all'introduzione del nuovo sistema sono già state adottate e finora 32 scuole professionali in 19 città hanno applicato questo modello. Più di 1600 giovani hanno già potuto svolgere un apprendistato in base alle esigenze del settore privato. In oltre il 70 % dei casi queste ragazze e questi ragazzi hanno in seguito trovato un lavoro nei loro centri di formazione.

Collaborazione con il settore privato

Nelle **regioni montane e rurali della Georgia** la DSC promuove le piccole e medie imprese (PMI) nel settore lattiero e della lavorazione della carne. Dal 2017 a oggi circa 70 PMI hanno creato oltre 730 posti di lavoro. 27 000 contadine e 64 000 contadini hanno potuto disporre di un regolare accesso al mercato e con lo smercio dei loro prodotti hanno realizzato un reddito aggiuntivo di 6,5 milioni di franchi.



In **Cambogia** la DSC ha finanziato la formazione delle produttrici e dei produttori di riso secondo i metodi dell'agricoltura biologica. In questo modo 5800 di loro hanno guadagnato con la vendita del riso 350 dollari a tonnellata invece di 200. Il loro reddito e le loro condizioni di vita sono migliorati notevolmente.

Cambiamenti climatici

L'**aumento della temperatura in Asia centrale** è superiore alla media globale e sta portando a un significativo ritiro dei ghiacciai nelle regioni montane. Alcuni ricercatori svizzeri hanno effettuato misurazioni sui ghiacciai insieme a esperti locali provenienti da Kirghizistan, Kazakistan, Uzbekistan e Tagikistan. Grazie a una formazione mirata, i partner locali potranno poi continuare a svolgere autonomamente questa attività di misurazione che permette di fare previsioni in merito al ritiro dei ghiacciai e alle sue conseguenze sul regime idrologico. Queste previsioni sono molto importanti per l'Asia centrale, dato che la regione è caratterizzata da una grave carenza d'acqua e da conflitti tra gli Stati.



Migrazione

La DSC sostiene i **profughi siriani in Giordania** che vogliono far registrare matrimoni e nascite. Grazie alla registrazione, infatti, hanno accesso all'istruzione e ai servizi sanitari oltre a correre minori rischi di essere sfruttati, vedere separata la famiglia o diventare apolidi. 15 responsabili politici e 90 fornitori di servizi hanno potuto approfondire le loro conoscenze dei processi di registrazione mentre 1000 bambini siriani sono stati registrati e forniti di certificati di nascita.

La Svizzera sostiene i **Paesi ospitanti del Corno d'Africa** nei loro sforzi per promuovere l'integrazione economica e sociale degli sfollati interni e dei profughi. Con l'assistenza della Svizzera la Somalia si è dotata del quadro istituzionale necessario a individuare soluzioni a lungo termine per gli sfollati e le comunità ospitanti. In questo ambito la collaborazione tra amministrazioni municipali, sfollati e comunità permette di chiarire le priorità ed elaborare soluzioni adeguate, e la pianificazione urbana svolge un ruolo centrale. Dal 2016 la DSC sostiene l'iniziativa «Somalia Durable Solutions» lanciata congiuntamente dal Governo somalo e dall'ONU. E nel 2019 ha supportato un processo analogo con l'ONU in Etiopia.

La DSC aiuta il **Governo della Moldova** a massimizzare l'impatto positivo della migrazione. L'obiettivo è quello di coinvolgere la diaspora moldava nello sviluppo del Paese d'origine e di promuovere il ritorno di giovani migranti qualificati. La DSC collabora con le autorità territoriali allo scopo di garantire il miglior utilizzo possibile delle risorse delle cittadine e dei cittadini migrati all'estero per lo sviluppo dell'economia e dei servizi locali.

